



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2013/00398 DEL 11/11/2013  
N. PROG.: 1689

L'anno 2013, il giorno undici del mese di novembre, alle ore 14:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Vice Segretario Generale - Maurizio Redondi -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P
4	SALTINI MORENA	Assessore	P
5	SCHIAVINI GIORGIO	Assessore	P
6	VAILATI PAOLA	Assessore	P

OGGETTO: REDAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)  
CON PROPOSTA DI CONVENZIONAMENTO CON IL CONSORZIO CREMA RICERCHE DI  
CREMA.

LA GIUNTA COMUNALE

## PREMESSO CHE:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 2011/00007 del 26.01.2011 il Comune di Crema ha aderito al "Patto dei Sindaci", con l'impegno a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%;
- con delibera di Giunta n. 2013/00397 in data 11.11.2013 è stato approvato l'accordo quadro per l'affidamento al Consorzio Crema Ricerche di progettualità di interesse generale dell'Amministrazione Comunale;

**DATO ATTO** che l'adesione al "Patto dei Sindaci" prevede il raggiungimento degli obiettivi fissati attraverso l'attuazione di un Piano di Azione che dovrà prevedere le seguenti fasi operative.

### a. Incontro periodico con l'Amministrazione per il coordinamento delle fasi progettuali:

- incontro con i funzionari responsabili del Comune per impostare il lavoro sia di raccolta sistemica dei dati, sia di definizione e incontro con le parti interessate. I funzionari e i tecnici incaricati danno la loro disponibilità per incontri periodici durante l'intera progettualità PAES;
- organizzazione del lavoro di raccolta dati presso la sede del Comune secondo layout (tabelle, fogli excel ...) definiti nelle Linee Guida JRC per l'elaborazione del PAES;

**b. Ricostruzione del bilancio energetico e predisposizione dell'Inventario Base delle Emissioni (IBE):**

- elaborazione dei dati raccolti presso il Comune e presso altri enti o soggetti interessati. Gli indicatori saranno di natura quantitativa e dovranno costituire la base di riferimento per stabilire le priorità delle azioni e gli scostamenti desiderati e programmabili. Il quadro conoscitivo considererà:
  - I consumi energetici dei principali settori (agricoltura e zootecnia, industria, civile, trasporti) e dei soggetti presenti sul territorio (pubblico e privato);
  - Le emissioni di CO<sub>2</sub>;
  - La coerenza con gli indicatori di valore aggiunto dei settori produttivi provinciali (ed esempio, se disponibile, utilizzando la matrice di calcolo NAMEA - ISTAT, 2000);
  - La produzione di energia con l'indicazione di chi la produce e da che fonte;
  - L'individuazione dei fattori che influiscono sul consumo di energia;

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla:

- raccolta dei dati di dettaglio sugli immobili di proprietà comunale;
- raccolta di dati relativi agli impianti esistenti e alle opportunità di installazione di sistemi FER (fonti energia rinnovabili).
- costruzione della base di rilevamento dei consumi energetici e delle emissioni di CO<sub>2</sub> dell'intero territorio comunale secondo quanto previsto dalle Linee Guida JRC;
- quantificazione del potenziale territoriale da fonti rinnovabili quali:
  - Biomasse:* con la quantificazione del potenziale territoriale focalizzando l'attenzione sull'attuale efficienza energetica degli impianti, sulle possibili migliorie e attuali dotazioni per la mitigazione degli impatti complessivi;
  - Fotovoltaico/Solare termico:* con analisi e aggiornamento delle strutture installate e potenza complessiva installata sul territorio provinciale per potenza singola, tipologia, energia prodotta, tecnologia;
  - Fonti assimilate alle rinnovabili:* con l'analisi del quadro conoscitivo e delle potenzialità in termini di micro-cogenerazione a metano connessa a rete di teleriscaldamento;
  - Mini-Eolico e mini-idroelettrico:* con la quantificazione del potenziale territoriale;
- Quantificazione del potenziale territoriale da efficienza energetica con l'analisi dei seguenti principali settori:

*Settore civile:* La base di dati relativa agli edifici in possesso del Comune unitamente ai dati sulle certificazioni energetiche degli edifici (anche attraverso il catasto regionale sulle certificazioni) permetterà di determinare il potenziale territoriale da efficienza energetica nel settore civile;

*Mobilità:* Con l'analisi e la valutazione dell'efficienza conseguente al trasferimento di quote di trasporto privato sul trasporto pubblico, in relazione all'adozione delle politiche di traffico previste nel vigente PTCP ed in altri piani e programmi da individuarsi in accordo con il committente. Valutare l'effetto dell'introduzione di mezzi con maggiore efficienza, tenendo conto della vetustà dei mezzi di trasporto automobilistico pubblico e privato, e l'introduzione di forme alternative di trasporto privato (bici, car sharing, ecc.);

*Industria:* attraverso l'analisi e valutazione delle tipologie presenti sul territorio e dei rispettivi consumi;

**c. Predisposizione delle analisi di settore:**

- Attraverso approfondimenti di settore (edilizia e illuminazione pubblica, residenziale, terziario, trasporti pubblici e privati, industria) tali da fare emergere il contributo che ognuno di questi potrà fornire al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dell'impatto del sistema energetico sull'ambiente;

**d. Ricostruzione degli scenari di evoluzione e valutazione dei potenziali di intervento:**

- Attraverso la ricostruzione e analisi dell'evoluzione tendenziale del sistema energetico del territorio comunale e quantificazione di scenari alternativi di efficientamento derivanti da

azioni messe in atto o promosse dall'Amministrazione comunale. Elaborazione degli obiettivi, strategie ed azioni di piano (Documento preliminare del PAES) e definizione degli obiettivi di piano e degli assi/linee strategiche, quali:

- a) Energia: a scala locale le politiche energetiche devono perseguire i seguenti obiettivi:
  - *Efficienza energetica*: attraverso una politica di elevata efficienza energetica diffusa sull'intero territorio, sia dal lato della domanda che dell'offerta;
  - *Qualità energetica*: L'aumento della qualità del sistema dovrà essere studiato valutando l'utilizzo di differenti tecnologie per la produzione di energia (fotovoltaico, solare termico; geotermia; fonti assimilate alle rinnovabili; ...) in termini di benefici ambientali ed economici (minori emissioni di CO<sub>2</sub>, costi di ritorno dell'investimento, ...), nonché di impatto ambientale sul territorio (emissioni di polveri fini, impatto paesaggistico, ...);
  - *Flessibilità energetica*: gli eventuali impianti per la produzione in loco di energia dovranno essere dimensionati prioritariamente per soddisfare le richieste presenti o programmate nel distretto di competenza;
  - *Sicurezza energetica*: la produzione diretta del fabbisogno energetico locale mediante fonti energetiche alternative ed integrate fra loro, al fine di incrementare il livello di sicurezza complessiva del territorio;
- b) Sviluppo sostenibile del territorio. Il PAES, in coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale, dovrà perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile del territorio, inteso come sviluppo che risponda alle esigenze del presente senza compromettere la possibilità di crescita delle generazioni future. Le tre componenti dello sviluppo sostenibile sono quella economica, quella sociale e quella ambientale;
- c) Mobilità sostenibile: Nel settore dei trasporti l'aumento di efficienza dei veicoli, il sostegno e qualificazione del trasporto pubblico che deve essere capace di supportare sia le relazioni esterne che gli scambi interni alle città, l'ulteriore potenziamento e interconnessione della rete di piste ciclabili, il corretto inserimento degli sviluppi insediativi in relazione alle previsioni del sistema della mobilità, e in particolare, agli assi forti del trasporto pubblico, ed infine scelte infrastrutturali strategiche di collegamento alla rete sovrallocale nonché ai principali nodi logistici, possono contribuire a ridurre in misura significativa la dipendenza dai prodotti petroliferi e il livello di inquinamento dell'aria. Il PAES dovrà fare sintesi fra gli strumenti di pianificazione vigenti estrapolandone le strategie virtuose in termini di efficientamento e sostenibilità dei trasporti;

#### e. Attivazione della consultazione

- Attraverso la predisposizione di una campagna di consultazione da rivolgere ai decisori politici, a diverse categorie di portatori di interesse (stackholder) e ai beneficiari diffusi come strumento idoneo all'attivazione delle diverse azioni di efficientamento energetico;

#### f. Definizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile: obiettivi, azioni e strumenti:

- Attraverso l'identificazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas climalteranti e identificazione degli strumenti più idonei per la realizzazione degli interventi individuati sulla base di parametri tecnici ed economici;

#### g. Supporto alla comunicazione:

Dovrà essere svolto supporto alla realizzazione di una campagna di comunicazione e divulgazione delle attività rivolta a soggetti individuati dall'Amministrazione sulla base di obiettivi specifici;

#### h. Implementazione di un programma di formazione:

- Dando attuazione di momenti formativi specifici per rafforzare le competenze di funzionari e personale tecnico interno all'Amministrazione sui temi inerenti le attività di progetto;

#### i. Predisposizione di un sistema di monitoraggio:

- Attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio necessario per seguire i progressi verso i target definiti. L'attività di monitoraggio dovrà comprendere una contabilizzazione standard e una sintetica non tecnica;

I. Ricerca partner e monitoraggio finanziamenti:

- Attraverso la promozione di indagini sul territorio alla ricerca di partner in grado di intervenire nelle azioni ipotizzate;
- Attraverso il Monitoraggio e supporto all'Amministrazione nell'individuazione dei canali di finanziamento più idonei;

I. Fornitura materiale:

- Attraverso la fornitura di tutta la documentazione prodotta, sia nella fase d'indagine che di redazione del PAES, in formato cartaceo e su supporto informatizzato compatibile con i sistemi operativi comunali;

**CONSIDERATO** che per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, stante la specificità e complessità delle tematiche come già indicato nella delibera di Giunta n. 2013/00397 dell'11.11.2013 sopra richiamata, è necessario avvalersi di una collaborazione esterna che si è individuata nel Consorzio Crema Ricerche, con sede in Crema Via G. Di Vittorio, 2, Codice Fiscale 91017880195 e Partita IVA 01203020191, di cui il Comune di Crema è socio fondatore, e che ha fra gli scopi statuari la promozione, realizzazione, diffusione, e trasferimento dell'attività di ricerca e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del territorio;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 2013/00047 del 20.06.2013 avente per oggetto "Bilancio di previsione 2013 – bilancio pluriennale 2013-2014-2015 – relazione revisionale e programmatica" esecutiva ai sensi di legge;

**VISTI** i pareri riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**DELIBERA**

1. di attivare un Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi fissati a seguito dell'adesione al "Patto dei Sindaci";
2. di avvalersi, per le motivazioni in premessa, della collaborazione del Consorzio Crema Ricerche, con sede in Crema Via G. Di Vittorio, 2, Codice Fiscale 91017880195 e Partita IVA 01203020191, per la realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile in attuazione del Patto dei Sindaci, a fronte di un corrispettivo determinato in €. 15.000,00 inclusa IVA;
3. di demandare al Dirigente dell'Area Affari Generali e Pianificazione Territoriale i conseguenti adempimenti di competenza, ivi compresi gli atti amministrativi di stesura del testo definitivo di convenzionamento e d'impegno della spesa;
4. di dare mandato allo stesso dirigente di comunicare ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 gli estremi della presente deliberazione al Consorzio Crema Ricerche;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**(\*\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

04/11/2013

Il capo settore  
Maurizio Redondi

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale che dovranno concretizzarsi con successivi atti amministrativi e che, comunque, trovano debito riferimento negli stanziamenti PEG 2013 assegnati in sede di Bilancio Preventivo, al Responsabile del settore di riferimento (Ambiente Ecologia). Parere favorevole.

04/11/2013

Il Ragioniere Capo  
Mario Ficarelli

---

posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

www.AlboPretronline.it

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Stefania Bonaldi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maurizio Redondi

---

La presente deliberazione viene:  
- inviata ai capigruppo consiliari

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 12/11/2013 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 27/11/2013

IL RESPONSABILE  
F.to Maurizio Redondi

---

Copia conforme all'originale.

12/11/2013

www.AlboPretorionline.it

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 12/1/13